



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

LAENG - MEUCCI

Via Molino Mensa, 1/B - 60027 Osimo (AN) Tel. 071.715669



Sede di Osimo “M. Laeng”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE PER LA COMMISSIONE

**DL n°62 del 13/04/2017 - DM del 769 del 26/11/2018
OM n. 55 del 22 marzo 2024**

Classe 5^a Serale

Indirizzo

MODA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

Opzione

Industria, artigianato e made in Italy

Anno scolastico 2023/2024

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1.	Breve descrizione del contesto	3
1.2.	Presentazione Istituto	3
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1.	Profilo in uscita dell'indirizzo	4
2.2.	Quadro orario settimanale	5
3.	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3.1.	Composizione consiglio di classe	6
3.2.	Composizione e situazione classe	7
4.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	8
5.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
5.1.	Metodologie e strategie didattiche	9
5.2.	CLIL: attività e modalità insegnamento	9
5.3.	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	9
5.4.	Ambienti di apprendimento	11
6.	ATTIVITÀ E PROGETTI	12
6.1.	Attività di recupero e potenziamento	12
6.2.	Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"	12
6.3.	Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai PCTO)	12
7.	INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	13
7.1.	Scheda informativa singole materie: Lingua e lettere italiane	14
7.2.	Scheda informativa singole materie: Storia	19
7.3.	Scheda informativa singola materia: Tecniche di distribuzione e marketing	24
7.4.	Scheda informativa per singole materie: Laboratori tecnologici ed esercitazioni abbigliamento e moda	27
7.5.	Scheda informativa per singole materie: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	34
7.6.	Schede informative per single materie: matematica	41
7.7.	Schede informative per singole materie: Progettazione tessile abbigliamento, storia della moda e del costume	46
7.8.	Schede informative per singole materie: inglese	56
7.9.	Schede informative per singole materie: Educazione civica	60
8.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	65
8.1.	Criteri di valutazione	65
8.2.	Criteri attribuzione crediti	66
8.3.	Griglie di valutazione (prove scritte e colloquio)	67
8.4.	Simulazioni delle prove scritte	74
9.	ALLEGATI	75

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'istituto è composto dai seguenti Comuni: Osimo, Castelfidardo, Camerano, Loreto, Sirolo, Numana, Recanati, Porto Recanati, Filottrano, Agugliano, Polverigi, Offagna, Montefano, Montecassiano.

Tutta l'area è caratterizzata da insediamenti sia industriali che del terziario avanzato. La realtà economica locale giustifica l'attivazione di tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto, favorendo un rapido inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro.

1.2. Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore Laeng Meucci, è frutto della razionalizzazione che ha ridisegnato la mappa della scuola pubblica in Italia. La nuova realtà che si è venuta a creare, legando istituti di lunga tradizione e di forte radicamento territoriale (Maria Laeng di Osimo e Antonio Meucci di Castelfidardo), costituisce il maggior POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO presente nel nostro territorio, con un bacino d'utenza identificabile con tutto il vasto ambito di Ancona Sud, cui si debbono aggiungere diverse località della provincia di Macerata. La fusione delle due scuole, in un unico grande istituto, ha permesso di ampliare le proposte formative con una pluralità di indirizzi che, operando a stretto contatto con il tessuto economico-sociale e supportati da una costante pratica di laboratorio che si avvale di strumenti ed attrezzature avanzate, consente di offrire una preparazione specializzata e al passo con la continua evoluzione tecnologica, in grado di rispondere a tutte le richieste del mondo produttivo.

A tal proposito l'istituzione scolastica promuove periodici confronti con le imprese presenti nel territorio e le loro organizzazioni per seguire le dinamiche del mercato del lavoro e per la definizione dei bisogni formativi. Tali accordi prevedono la collaborazione per la definizione e il miglioramento dell'offerta formativa, per l'aggiornamento dei programmi e per la definizione di percorsi formativi e di progetti.

La realizzazione di tutto ciò ha le sue basi nel riconoscimento del ruolo di primo piano che gli studenti e le loro famiglie devono rivestire all'interno della vita scolastica e nella convinzione di quanto questo sia indispensabile per l'attuazione di percorsi formativi in grado di rispettare la tipicità e la storia di ciascuno.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Il diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Moda" possiede le competenze tecnico-professionali riferite all'ideazione, alla realizzazione e alla commercializzazione di prodotti nel settore, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione sotto il profilo tecnico-creativo e alle produzioni tipiche locali.

È in grado di:

- Esperto nella conservazione e valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie della storia artigianale.
- Conservare e valorizzare gli stili, le forme e le tecniche proprie della storia artigianale;
- Selezionare e gestire i processi della produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Organizzare e intervenire nelle attività e nei processi produttivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico, organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Riconoscere e applicare i sistemi di controllo qualità;
- Reperire e interpretare la documentazione tecnica;
- Assistere gli utenti e fornire informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- Operare con strumenti informatici e di software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- capace di selezionare e gestire i processi della produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Tecnico in grado di applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi,
- Opera nel rispetto della normativa sulla sicurezza e nella salvaguardia dell'ambiente e del territorio;
- capace di riconoscere e applicare i sistemi di controllo-qualità;
- Organizza i diversi processi produttivi tessili e sartoriali, in rapporto al mantenimento della sua struttura sistemica;
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- Organizzare i diversi processi produttivi tessili e settoriali, in rapporto al mantenimento della sua struttura sistemica.

Formazione professionale

Negli anni scolastici 2021/22 e 2022/23 il nostro Istituto Professionale è stato affiancato ai sistemi regionali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il rilascio della qualifica triennale o del diploma quadriennale riconosciuti da tutti i paesi della Comunità Europea.

Oltre alla programmazione normalmente affrontata in aula all'Istituto viene affidata una certa quota di autonomia (20% dell'orario complessivo delle lezioni) e di flessibilità (variabile in base alle annualità) per poter organizzare, in regime di sussidiarietà, altre attività (stage, corsi o lezioni facoltative), che gli studenti hanno la possibilità di scegliere e dopodiché il dovere di seguire.

2.2. Quadro orario settimanale

Quadro orario	2° Biennio		5°
	III	IV	V
MODA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI			
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	2	2	2
Storia	1	1	1
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento	5+1*	5+1*	5+1*
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili , abbigliamento	2	2	2
Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume	6+1*	4+1*	4+1*
Tecniche di distribuzione e marketing		2	2
Totale ore settimanale	22	22	22

- Ora in presenza delle materie di Progettazione e Laboratorio

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
Picchio Maria Paola	Italiano	
Picchio Maria Paola	Storia	
Martella Flavia	Matematica	
Santinelli Olivia	Inglese	
Giulietti Lorenzo	Progettazione tessile abbigliamento moda e costume con potenziamento in storia dell'arte	
Braccacini Maila	Tecnologie applicate ai processi produzioni tessili, abbigliamento.	
Lucarini Morena	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili ed abbigliamento. <ul style="list-style-type: none">• Itp: Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	
De Lorenzis Ilaria	Tecniche di distribuzione e marketing	

COGNOME E NOME	RUOLO
Alunna 1 (rif. numerico su R.E.)	Rappresentante degli alunni per il Consiglio di Classe
Alunna 2 (rif. numerico su R.E.)	Rappresentante degli alunni per il Consiglio di Classe

3.2. Composizione e situazione classe

Composizione della classe

Di seguito l'elenco degli alunni della classe (i nominativi sono stati oscurati nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy).

N.	COGNOME	NOME
1. rif. numerico su R.E.	1	1
2. rif. numerico su R.E.	2	2
3. rif. numerico su R.E.	3	3
4. rif. numerico su R.E.	4	4

Situazione della classe

La classe è composta da quattro alunne, di cui una (n.3) di fatto non ha più frequentato dal mese di dicembre 2023, con un livello di conoscenze e preparazione diverso.

Una studentessa (la n.4) che aveva abbandonato gli studi dopo aver frequentato le prime tre classi di scuola superiore in questo stesso istituto, sempre nel corso moda, ha iniziato l'anno scolastico 2023/24 iscrivendosi alla 5^ classe del corso moda sostenendo l'esame di idoneità per le materie relative alla quarta classe. Durante tutto l'anno scolastico ha sempre dimostrato consapevolezza delle lacune da colmare nelle materie d'indirizzo impegnandosi costantemente.

Le altre due studentesse (n.1 e n.2) risultano aver frequentato regolarmente le classi 3^ e 4^ del corso moda serale nel presente Istituto Laeng Meucci e risultano aver conseguito durante la terza classe specifica qualifica IeFp.

L'alunna n.2, anche grazie alla sua attuale occupazione lavorativa, dispone di esperienza e conoscenze specifiche di buon livello nelle materie d'indirizzo.

L'ambiente di lavoro è stato positivo e gradevole. Le studentesse presentano una buona predisposizione verso l'indirizzo moda ed altrettanta motivazione applicate nelle varie materie che le hanno portate ad ottenere soddisfacenti risultati.

Il comportamento delle alunne è stato sempre corretto e responsabile.

L'impegno e la collaborazione mostrati negli argomenti trattati hanno consentito di lavorare in un contesto attento ed interessato.

Il Livello finale della classe si presenta nel complesso buono: le studentesse hanno dimostrato consapevolezza e maturità nella partecipazione al dialogo con i docenti.

4. **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

All'interno della classe non sono presenti alunni BES o per cui è stato redatto in precedenza apposito PdP/Pei.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

All'inizio dell'anno è stata svolta un'attività didattica finalizzata a consolidare le conoscenze acquisite dalla classe; tale attività, organizzata autonomamente da ogni docente in termini di tempi e argomenti trattati, è consistita principalmente nel ripasso e consolidamento degli argomenti svolti nello scorso anno scolastico e propedeutici al 5° anno di corso.

Successivamente sono stati introdotti gli argomenti propri del quinto anno, tuttavia le dinamiche volte al consolidamento di quanto acquisito dagli studenti (compresi i nuovi argomenti e gli approfondimenti) sono proseguite per l'intero anno scolastico.

Le principali strategie didattiche utilizzate sono state: lezioni frontali, dibattito in classe, lavoro in autonomia, lavoro in gruppo, ricerca autonoma, problem - solving (in particolare nelle discipline tecniche di indirizzo).

Nel corso dell'anno sono state svolte anche attività di recupero "in itinere".

Le valutazioni si sono basate sostanzialmente su prove "tradizionali" (verifiche orali e scritte, prove di laboratorio).

Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni redatte dai singoli docenti.

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono state attivate attività in modalità CLIL per mancanza di docenti certificati.

5.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

L'inserimento dell'attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) nella programmazione del Consiglio di Classe è stato individuato come obiettivo del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, per promuovere e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

Il contributo dei PCTO a questo scopo è evidente se si pensa al loro positivo impatto sul pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché sulla positiva interazione con il contesto sociale ed ambientale.

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano tutte le competenze finalizzate all'attuazione di una piena cittadinanza e all'inserimento nel futuro contesto lavorativo, competenze che il D.M. 139/2007 vuole acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro. Tali competenze sono:

- Imparare ad imparare,
- Progettare,
- Comunicare,
- Collaborare e partecipare,
- Agire in modo autonomo e responsabile,
- Risolvere problemi,
- Individuare collegamenti e relazioni,
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

L'alunna n.2 della classe 5[^] moda serale, pur lavorando nelle ore diurne in azienda del settore tessile/manifatturiero della zona, ha manifestato esplicito desiderio di sperimentazione dell'esperienza del PCTO.

Le alunne n.1 e n.4 della classe 5[^] moda serale hanno entrambe preso parte all'esperienza del PCTO.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di Bilancio 2019) ha modificato la disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno a incidere sulle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 33 e seguenti, della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

Tali modifiche, contenute nell'art. 1, commi da 784 a 787, della citata legge hanno modificato la denominazione delle attività da *Alternanza Scuola Lavoro* a PCTO "*Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*".

La nuova legge ha ridotto sensibilmente il numero minimo obbligatorio di ore di stage all'interno delle realtà lavorative:

- non meno di **210** ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali (erano 400 con la L.107 del 13/7/2015);
- non meno di **150** ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici (erano 400 con la L.107 del 13/7/2015);
- non meno di **90** ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei (erano 200 con la L. 107 del 13/7/2015).

Pur consapevoli delle modifiche apportate dalla recente legge, il nostro istituto ha garantito un numero di ore di stage in azienda (o di attività riconducibili alla tradizionale Alternanza Scuola Lavoro) quasi pari a quello previsto dalla normativa precedente (400 ore nel triennio finale dell'Istituto Professionale e 400 nel triennio finale del corso ITIS, entrambi attivi nella sede di Osimo).

Per le alunne 1, 2 e 4 risultano quindi acquisite le competenze auspicabili in tale esperienza.

PROFILO E COMPETENZE ACQUISITE NELLE ESPERIENZE DURANTE IL GLI ULTIMI ANNI DI STUDIO

Nell'arco degli ultimi anni scolastici le studentesse/studenti hanno inoltre preso coscienza del profilo professionale del Tecnico dell'Abbigliamento e della Moda- Made in Italy, confrontandosi con realtà lavorative affermate, radicate nel territorio.

In particolare le studentesse:

- hanno operato al fianco di figure professionali esperte che hanno dato loro la possibilità di osservare e capire meglio l'organizzazione e la gestione aziendale e il processo produttivo nella sua globalità;
- hanno migliorato: la padronanza del linguaggio tecnico-professionale, la comprensione dei processi tecnologici, l'uso delle attrezzature e degli strumenti di lavoro, la preparazione di base iniziale e le competenze in uscita;
- si sono immedesimate nei ruoli per le specifiche tipologie di lavorazioni, applicando le conoscenze acquisite a scuola ed apprendendone di nuove;
- hanno migliorato le abilità pratiche in un nuovo contesto;
- hanno acquisito maggiore autonomia e sicurezza, inserendosi positivamente nelle dinamiche logistiche e relazionali di una realtà lavorativa.

5.4. **Ambienti di apprendimento**

Libri di testo, anche non in adozione; sistemi audiovisivi, informatici e telematici; software di uso generale (elaboratore di testi, foglio di calcolo, strumenti di presentazione, browser, ecc.) e specifico (in particolare nelle discipline tecniche di indirizzo).

Ai mezzi di cui sopra, relativamente alle discipline tecniche di indirizzo, va aggiunta tutta la dotazione dei laboratori (con riferimento, in particolare, alle discipline che prevedono il laboratorio).

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Attività di recupero e potenziamento in itinere, ove necessarie, sono state effettuate dai singoli docenti all'interno delle loro discipline in orario curricolare.

Tali attività si sono distribuite durante tutto l'anno scolastico.

6.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) per il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, gli insegnanti delle diverse discipline, riguardo all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, hanno trattato gli argomenti previsti in "macro aree", rispettando i temi e le modalità suggerite dalla suindicata Legge. Si vedano quindi le schede predisposte da ogni singolo docente.

6.3. Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai PCTO)

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

- partecipazione open day UNIVPM

MONDO DEL LAVORO

- visite in aziende specializzate nel settore del corso di studi
- partecipazione a manifestazioni/concorsi di settore
- speed date con aziende del territorio

AMBITO SOCIALE

- partecipazione conferenze
- cineforum
- incontri con rappresentanti forze dell'ordine

COSEGUIMENTO TITOLI

- attestato sicurezza
- attestato primo soccorso
- certificazione informatica (solo per alcuni studenti della classe)
- certificazione linguistica (solo per alcuni studenti della classe)

ATTIVITA' INDIVIDUALI

- preparazione CV
- inserimento dati piattaforma UNICA
- colloqui con tutor

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1. Scheda informativa singole materie: Lingua e lettere italiane

Materia : Italiano

Docente: Prof.ssa Picchio Maria Paola

Libro di testo adottato:

dispense realizzate dal docente, riproduzioni parziali dal libro Paolo Di Sacco – Paola Manfredi “Scoprirai leggendo 3” - Pearson

Altri sussidi didattici: presentazioni ppt; dispense; mappe concettuali; video; materiale iconografico.

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo a confronto.	Storia	Orale	2	Lezione frontale. Lezione dialogata	Aula, classroom
2	Verga	Storia	Orale, Analisi del testo letterario	8	Lezione frontale. Lezione dialogata Lavoro sul testo a coppie o individuale	Aula, classroom
3	Il Decadentismo	Storia	Orale	4	Lezione frontale. Lezione dialogata	Aula, classroom
4	D' Annunzio, Pascoli	Storia	Orale, Analisi del testo letterario	16	Lezione frontale. Lezione dialogata Lavoro sul testo a coppie o individuale Attività laboratoriali	Aula, classroom

5	Il romanzo modernista tra sperimentazione e innovazione: Pirandello e Svevo	Storia	Orale Analisi del testo letterario	10	Lezione frontale. Lezione dialogata	Aula, classroom
6	Ungaretti e la poesia ermetica	Storia	Orale, Analisi del testo letterario	3		Aula, classroom
7	Eugenio Montale	Storia	Orale, Analisi del testo letterario	3	Lezione frontale. Lezione dialogata Lavoro sul testo a coppie o individuale	Aula, classroom
8	L'impegno narrativo tra mondo fiabesco e realtà storica: Italo Calvino	Storia	Orale, Analisi del testo letterario	3	Lezione frontale. Lezione dialogata Lavoro sul testo a coppie o individuale	Aula, classroom
9	Laboratorio di scrittura		Produzione scritta in gruppo o individuale	14		Aula

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Competenze:

1. Avere consapevolezza della storicità della letteratura e inserire i testi nel sistema letterario e culturale di riferimento.
2. Saper costruire i testi di tipo argomentativo, espositivo e interpretativo ben strutturati e formalmente corretti, su argomenti letterari e non.
3. Padroneggiare gli strumenti dell'espressione orale

Abilità':

1. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti
2. Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo
3. Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva.
4. Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici
5. Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso

Verifiche e Valutazione

-
- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** **n. 3**
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10
 - Tipologia prova: **ORALE** **n. 3**
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli: Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo a confronto.

Il Positivismo: analisi del contesto storico-culturale la diffusione in Italia ed Europa.

Il Naturalismo: l'esperienza francese e Zola.

Il Verismo: caratteri peculiari, analisi comparativa in relazione alla differente esperienza francese.

n. 2 Macroargomento o Moduli: Verga

Verga: vita e opere e poetica. Lettura ed analisi di

brani tratti da *I Malavoglia* (l' inizio dei *Malavoglia* cap.1, *Padron 'Ntoni e 'Ntoni* due generazioni a confronto Cap 11, *la morte della Longa* cap. 11)

Lettura e analisi di novelle tratte da *Vita dei Campi*: *La Lupa* e *Rosso Mal pelo*.

n. 3 Macroargomento o Moduli: Il decadentismo

Il Decadentismo: analisi del contesto storico-culturale la diffusione in Italia ed Europa.

n. 4 Macroargomento o Moduli: D' annunzio e Pascoli

D'Annunzio: vita, opere, poetica

Lettura e analisi di brani estratti da *Il Piacere*: *Il conte Andrea Sperelli* libro 1 cap 1

Scelta di poesie antologizzate: *Pioggia nel Pineto* e *Sere fiesolane*

Pascoli: vita, opere, poetica

La poetica del "Fanciullino"

Scelta di poesie antologizzate tratte da *Myricae*: *Lavandare*, *X agosto*, *Temporale*.

n. 5 Macroargomento o Moduli: Il romanzo modernista tra sperimentazione e innovazione: Pirandello e Svevo.

Svevo : vita, opere, poetica.

Una vita, Senilità

Lettura e analisi di brani estratti da *La coscienza di Zeno*: Prefazione e preambolo, L'ultima sigaretta,

Pirandello: vita opere e poetica.

Lettura e analisi di brani estratti da *Il fu Mattia Pascal* e *Sei personaggi in cerca di autore*

n. 6 Macroargomento o Moduli: Ungaretti e la poesia ermetica

L'Ermetismo. Inquadramento storico, ideologia e poetica, innovazioni linguistiche strutturali.

G. Ungaretti: vita opere poetica

Lettura e analisi di poesie: *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Fratelli*, *Soldati*

n. 7 Macroargomento o Moduli: Eugenio Montale

Montale: vita opere e poetica.

Lettura e analisi di poesie tratte da *Ossi di Seppia* : *Merigiare pallido e assorto*

N. 8 Macroargomento o Moduli: L'impegno narrativo tra mondo fiabesco e realtà storica: Italo Calvino

Calvino: vita opere e poetica:

Lettura e analisi di brani tratti da *Il sentiero dei nidi di Ragno*

N. 9 Macroargomento o Moduli: Laboratorio di scrittura

Analisi del testo letterario, struttura e analisi del testo argomentativo, struttura e analisi del testo Narrativo, produzione individuale e in piccolo gruppo

7.2. Scheda informativa singole materie: Storia

Materia : Storia

Docente: Prof.ssa Picchio Maria Paola

Libro di testo adottato:

riproduzioni parziali dal libro GENTILE, RONGA, ROSSI "ERODOTO MAGAZINE TRIENNIO 5 + INTERROGAZIONE 5 KIT ALUNNI

STORIA PER IL 2°BIENNIO E 5° ANNO-IL NOVECENTO E L' INIZIO DEL XXI SECOLO" LA SCUOLA EDITRICE

Altri sussidi didattici:

presentazioni ppt; dispense; mappe concettuali; video; materiale iconografico.

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	La grande trasformazione tra otto e novecento: La belle époque L'Italia giolittiana	Italiano	Scritta	6	Lezione frontale, lezione dialogata dibattito	Aula, classroom
2	TRA GUERRA E RIVOLUZIONE La Grande Guerra La rivoluzione russa	Italiano	Orale	6	Lezione frontale, lezione dialogata dibattito	Aula, classroom
3	L' Europa e il mondo tra le due guerre	Italiano	Orale	2	Lezione frontale, lezione dialogata dibattito	Aula, classroom,
4	I totalitarismi	Italiano	Orale	4	Lezione frontale, lezione dialogata dibattito	Aula, classroom
5	La crisi della civiltà europea: La seconda guerra mondiale	Italiano	Scritta	4	Lezione frontale, lezione dialogata dibattito	Aula, classroom
6	Il mondo diviso in due: Gli anni difficili del dopoguerra	Italiano, Ed. civica	ORALE	2	Lezione frontale, lezione dialogata dibattito	Aula, classroom

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Abilità:

1. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
2. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
3. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
4. Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali, e culturali.

Competenze:

1. Usare in maniera corretta ed appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
2. Essere in grado di leggere e valutare le diverse fonti e i documenti storici e di confrontare diverse tesi interpretative
3. Essere in grado di collocare ogni evento e tematica nella giusta successione cronologica
4. Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendone gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità, orientandosi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale
5. Essere consapevoli della storia come dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** **n. 2**
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10

- Tipologia prova: **ORALE** **n. 3**
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli: La grande trasformazione tra otto e novecento

La Belle époque: la nascita della società di massa, ideologie e conflitti politici.

L'Italia giolittiana: Il governo della Destra storica, il governo della Sinistra storica, meriti e demeriti politici di Giolitti: l'impresa in Libia, il suffragio universale, lo sviluppo del Nord, la crisi del Sud

n. 2 Macroargomento o Moduli: Tra guerra e rivoluzione

La Grande Guerra: premesse, cause e conseguenze, Interventismo e neutralismo in Italia, l'impatto della guerra sulla popolazione, il fronte interno e la guerra di trincea. La conferenza di Parigi

La rivoluzione russa: le basi ideologiche. Lenin, l'ascesa al potere di Stalin e la dittatura sovietica.

n. 3 Macroargomento o Moduli: L'Europa e il mondo tra le due guerre:

Crisi economica del'29 e grande depressione, New deal

n. 4 Macroargomento o Moduli: I totalitarismi

Nascita e avvento del fascismo: La marcia su Roma. L'omicidio Matteotti. Le leggi "fascistissime". Le riforme economiche. I Patti lateranensi. Le leggi razziali. Il controllo dei media (giornali, radio, cinema)

La Germania di Weimar e il nazismo: La presa del potere. SA e SS. Le leggi razziali. L'annessione dell'Austria

n. 5 Macroargomento o Moduli: La crisi della civiltà europea:

La seconda guerra mondiale: cause, sviluppo e conclusione. lo strapotere tedesco. L'Intervento dell'Italia. Pearl Harbour. Lo sbarco in Sicilia, l'armistizio, la repubblica di Salò. Lo sbarco in Normandia. Hiroshima e Nagasaki. La Shoah.

La Resistenza ed il passaggio dalla dittatura alla democrazia.

n. 6 Macroargomento o Moduli: Il mondo diviso in due:

Gli anni difficili del dopoguerra, le origini della guerra fredda

7.3 Scheda informativa singola materia: Tecniche di distribuzione e marketing

Materia : TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Docente: Prof.ssa De Lorenzis Ilaria

Libro di testo adottato:

Marketing, Distribuzione & Presentazione del prodotto t.a. – Amalia Grandi – Editrice San Marco

Altri sussidi didattici:

articoli, video, elaborazione riassunti e ricerche

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Fashion industry		Verifiche orali e scritte	Ottobre, novembre (13 ore)	Lezione dialogata, in presenza, sollecitando l'interazione del gruppo classe, in modo da stimolare la riflessione sugli argomenti di studio	aula; utilizzo del libro di testo e di materiale multimediale condiviso nell'aula virtuale
2	Strategie di fashion marketing		Verifiche orali	Dicembre, gennaio (11 ore)	Lezione dialogata, in presenza, sollecitando l'interazione del gruppo classe, in modo da stimolare la riflessione sugli argomenti di studio	aula; utilizzo del libro di testo e di materiale multimediale condiviso nell'aula virtuale
3	Fashion marketing mix		Verifiche orali	Febbraio, marzo (11 ore)	Lezione dialogata, in presenza, sollecitando l'interazione del gruppo classe, in modo da stimolare la riflessione sugli argomenti di studio	aula; utilizzo del libro di testo e di materiale multimediale condiviso nell'aula virtuale
4	Il brand e la distribuzione nella moda		Verifiche orali e scritte	Aprile (5 ore)	Lezione dialogata, in presenza, sollecitando l'interazione del gruppo classe, in modo da stimolare la riflessione sugli argomenti di studio	aula; utilizzo del libro di testo e di materiale multimediale condiviso nell'aula virtuale
5	Digital fashion marketing		Verifiche orali e scritte	Aprile, maggio (4 ore)	Lezione dialogata, in presenza, sollecitando l'interazione del gruppo classe, in modo da stimolare la riflessione sugli argomenti di studio	aula; utilizzo del libro di testo e di materiale multimediale condiviso nell'aula virtuale

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe, nel complesso, ha raggiunto un buon livello di conoscenze, abilità e competenze. Nello specifico gli obiettivi raggiunti sono:

ABILITÀ: saper classificare le imprese del settore tessile in Italia; saper descrivere i differenti settori produttivi; saper individuare il profilo dei subfornitori in base al tipo di lavorazione fornita; saper applicare le variabili per segmentare il mercato; saper individuare i cambiamenti nei comportamenti di consumo; saper applicare le ricerche di mercato per individuare i bisogni dei consumatori; saper elaborare semplici strategie di marketing per vincere la concorrenza; saper elencare le caratteristiche che determinano il prezzo e il ciclo di vita di un prodotto T.A.; saper classificare le imprese rispetto all'uso del brand e alle forme di distribuzione e comunicazione; saper riconoscere la Brand positioning, i valori simbolici e le caratteristiche materiali in una marca; saper individuare i vantaggi e gli svantaggi dei diversi canali distributivi; saper usare la terminologia appropriata per denominare e classificare i diversi punti vendita; saper individuare l'organizzazione del layout e i metodi di esposizione utilizzati dal punto vendita; saper individuare i tipi di vetrina scelti dal punto vendita e i principi usati nell'allestimento; saper utilizzare i nuovi media per la commercializzazione e la diffusione del prodotto.

COMPETENZE: valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; padroneggiare le strategie di marketing e le tecniche organizzative nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

Verifiche e Valutazione

Tipologia prova: **PROVE SCRITTE SEMI STRUTTURATE** **n. 2**

- verifica scritta semi strutturata (test a risposta multipla; cloze test; domande a risposta aperta).

- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)

- voto minimo 2; voto massimo 10

Tipologia prova: **PROVE ORALI** **n. 5**

- verifiche orali (colloqui sui contenuti disciplinari, partendo da domande stimolo e analisi di documenti di vario genere: testi e immagini).;

- criterio valutazione: conoscenza dei contenuti disciplinari (peso 2), appropriato uso del linguaggio specifico e chiarezza espositiva (peso 1); capacità di rielaborazione e di argomentazione dei contenuti disciplinari, effettuando dei collegamenti in maniera autonoma (peso 2).

- valore sufficienza: conoscenza dei contenuti essenziali, espressi in modo semplice ma essenzialmente corretto e capacità di effettuare dei collegamenti, anche se in modo guidato.

- voto minimo: 2; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli: la Fashion Industry

La filiera tessile-abbigliamento: l'industria e la filiera tessile-abbigliamento; la classificazione delle imprese; i cluster territoriali e la concorrenza; la filiera e le associazioni di categoria; la filiera e l'etichetta Made in Italy.

L'industria italiana della moda: il tessile-abbigliamento e l'industria della moda; il prodotto moda; le PMI e a moda; il fashion marketing; il timing della produzione.

Il mercato del prodotto moda: il prezzo e la segmentazione del mercato; le PMI e la segmentazione medio-alta; i bisogni e i modelli di consumo; le opportunità di mercato; il mercato e l'identità di prodotto delle PMI.

n. 2 Macroargomento o Moduli: le strategie di fashion marketing

Le ricerche di mercato: gli obiettivi del marketing; gli studi di marketing; le ricerche di mercato; le ricerche sulle vendite; analisi qualitative e ricerca azione.

Il marketing strategico: la mission aziendale e il marketing strategico; la segmentazione del mercato; il targeting; il posizionamento.

n. 3 Macroargomento o Moduli: il Fashion marketing mix

Il prodotto nel marketing mix: la strategia aziendale; lo sviluppo del prodotto moda; il prodotto moda e la proposta di valore; il prodotto moda di moda; i prodotti imitativi; il ciclo di vita di una moda; il timing delle collezioni.

Strategie di prezzo, promozione e distribuzione: il prezzo; strategie di prezzo; il prezzo e lo sconto; il piano di comunicazione; la rete di vendita; i canali di vendita; le politiche distributive.

n. 4 Macroargomento o Moduli: il brand e la distribuzione nella moda

Il branding: marchio, brand e griffe; le caratteristiche del marchio; il brand; le strategie di marketing; brand loyalty; la brand experience e la fidelizzazione del cliente; la brand positioning; la brand extension; le strategie di brand portfolio e brand mix.

I canali della distribuzione: la distribuzione: una fase strategica; il canale diretto; il canale indiretto; il franchising; i centri commerciali: convivenza tra tutte le tipologie di store; la tecnologia nel negozio offline; il trade marketing: rapporto tra produttore e distributore.

Le strategie di visual merchandising: il merchandising; il ruolo del visual merchandising nel punto vendita moda; gli ambiti operativi del visual merchandising; l'assortimento del punto vendita; organizzazione del layout del punto vendita; l'esposizione dei prodotti; la realizzazione della comunicazione esterna del punto vendita.

n. 5 Macroargomento o Moduli: digital fashion marketing

Brand e social network: i social media; i social network nel settore della moda; il web marketing; internet come strumento di comunicazione; la SEO.

Website ed e-commerce: l'e-commerce; i requisiti per fare e-commerce.

7.4 Scheda informativa per singole materie: Laboratori tecnologici ed esercitazioni abbigliamento e moda

Materia : Laboratori tecnologici ed esercitazioni abbigliamento e moda

Docente: Prof.ssa Lucarini Morena

Libro di testo adottato:

L'Officina della MODA vol. 1 e 2 Rosaria Parisi

Altri sussidi didattici:

materiali prodotti dalla docente

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Fondamenti di modellistica. Documenti fondamentali. Metodologie di stesura. Versi e metodologie del piazzamento e taglio. I sistemi Cad. Concetto di upcycling		Verifica scritta fondamenti di modellistica. Scheda tecnica Giacca mod. Chanel.	Ottobre, novembre, dicembre (25 ore)	Lezione frontale classe capovolta, circle time sollecitando	aula; laboratorio confezioni; didattica laboratoriale; supporto audiovisivo
2	Giacca a sacchetto, princesse, chanel. Collo sciallato, a rever, a lancia. Abbottonatura semplice, a doppio petto. Manica a un pezzo e a 2 pezzi. Mostre, finte e interni		Verifica pratica di cartamodello scala 1:5 giacca princesse completa; Confezione giacca Chanel c/interventi di upcycling	Gennaio, febbraio, marzo (26 ore)	Lezione frontale, cooperative learning, peer education sollecitando le conoscenze della modellistica dagli inquadramenti base alle trasformazioni richieste	aula; laboratorio confezioni con didattica laboratoriae
3	Uda Street Art		verifica pratica di scheda tecnica, cartamodello, piazzamento e taglio, confezione tela prova, sdifettamento, confezione ts definitivo, ciclo di lavorazione	Marzo, aprile, maggio (30 ore)	Lezioni di laboratorio guidate su singolo alunno in base al modello selezionato per la sfilata finale, dalla scheda tecnica, sviluppo modello, sdifettamento su tela e taglio tessuto scelto e prodotto finale.	aula; laboratorio confezioni e modellistica con didattica laboratoriale

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi.

Saper costruire graficamente una delle varianti della giacca. Saper confezionare la giacca, assemblare maniche, colli, gli interni, utilizzando le tecniche di confezione appropriate.

Saper leggere un figurino di moda ed interpretare il relativo plat, redigere la relativa documentazione (scheda tecnica, ciclo di lavorazione, distinta base). Saper individuare la base e la trasformazione del manufatto in funzione dei materiali. Saper individuare macchine, utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto.

Realizzare e presentare prototipi, valutando la rispondenza agli standard previsti nella progettazione.

Individuare elementi di revisione del progetto sulla base degli scostamenti rilevati. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, con linguaggi di settore.

Verifiche e Valutazione

- **Modalità di verifica formativa:** Dato il carattere pratico della disciplina, con integrazione di teoria, per quanto concerne le modalità di verifica formativa si è ritenuto di valutare prevalentemente le prove pratiche sia a livello di modellistica che confezioni.
- Tipologia prova: **PRATICA**. Voto minimo 4 ; voto massimo 10.
- **Criteri per la valutazione sommativa (valutazione finale):** valutazioni formative. Rilevazione della presenza e della partecipazione alle lezioni in presenza; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
- Nella fase di realizzazione degli elaborati finali sono state svolte valutazioni intermedie.

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli:

Studio dei concetti fondamentali della modellistica

Concetti fondamentali di modellistica.

Principali documenti di accompagnamento e loro applicazione.

Studio dei versi del piazzamento ed esercitazioni pratiche di applicazione.

Metodologie di stesura e simbologia.

Sistemi e tecnologie per la stesura. Il taglio manuale e industriale.

Piazzamento ed esercitazione pratica. Il cad per la modellistica.

Fondamenti di up-cycling ed eco-sostenibilità ambientale applicati alla filiera tessile.

n. 2 Macroargomento o Moduli:

Studio della giacca

Giacca a sacchetto: inquadramento base del davanti e dietro; sviluppo dello schema e del tracciato.

Studio della giacca princesse: inquadramento base del davanti, dietro e manica; sviluppo dello schema del tracciato.

Verifica pratica in scala 1:5.

Studio della giacca tipo uomo: inquadramento base del davanti, dietro e manica; sviluppo dello schema e del tracciato.

Studio della giacca Chanel: inquadramento base del davanti, dietro e manica;

Faldatura, piazzamento, formazione del pacco, taglio e confezione. Interventi di up-cycling. Produzione di scheda tecnica e ciclo di lavorazione.

Studio delle maniche:

Manica centro linea e manica a due pezzi.

Studio dei colli rever di base:

Rever classico, collo sciallato e rever a lancia

studio sul corpino anatomico con esecuzione della modellistica in scala reale.

Studio della abbottonatura:

Abbottonatura semplice e doppia, sormonti, mostre e finte.

Fodere e interni.

n. 3 Macroargomento o Moduli:

UDA "Street Art":

Esecuzione del modello selezionato dalle alunne in fase di progettazione, partendo dalla scheda tecnica per la realizzazione della base adeguata ed applicazione delle adeguate trasformazioni di linea volume e stile per l'ottenimento dei pezzi necessari al taglio e confezione.

Scheda tecnica, sviluppo del cartamodello e industrializzazione, piazzamento su tela e taglio, confezione della tela di prova.

Sdifettamento della tela di prova.

Piazzamento su tessuto e taglio per confezione finale del prodotto.

Ciclo di lavorazione del capo.

7.5 Scheda informativa per singole materie: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

Materia : Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

Libro di testo adottato:

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento e moda di
Cosetta Grana Ed. San Marco Vol. 2 e 3

Altri sussidi didattici:

Materiale fotografico, video, siti web, ricerche e relazioni di settore

Docente: Prof.ssa Braccacini Maila

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili		Verifiche scritte strutturate e semistrutturate, verifiche orali, valutazioni su elaborati, compilazione documentazione tecnica.	8	- lezioni frontali, - discussione in classe, -attività di ricerca con l'uso dei mezzi informatici, - produzione elaborati e presentazione prodotti multimediali.	Lo spazio utilizzato è stato la classe. I mezzi utilizzati sono stati: - libri di testo in adozione, - dispense, mappe, schemi e riassunti preparati dalla docente - supporti audio e video tramite pc e rete internet.
2	Lavorare in sicurezza			6		
3	Innovazioni in campo tessile			8		
4	Tessili tecnici			11		
5	Schede tessuto, schede merceologiche, di.ba			9		
6	Ed. Civica: La fast fashion.			2		

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe 5° Moda Serale è composta da 3 studentesse che non hanno goduto di continuità didattica in questa disciplina. Le alunne hanno seguito con impegno, interesse, puntualità ed attenzione le lezioni, il comportamento all'interno della classe è sempre stato corretto, educato e rispettoso delle regole scolastiche. La classe ha raggiunto gli obiettivi didattico-disciplinari fissati all'inizio dell'anno, il livello di preparazione è sicuramente più che buono.

Abilità e competenze: le studentesse hanno acquisito la capacità di leggere le varie etichette applicate ai capi e di riconoscere i principali marchi identificativi relativi alle certificazioni di qualità di prodotto e di processo.

Sanno individuare materie prime e materiali derivati nonché selezionare tecnologie e processi idonei all'innovazione di prodotto. Sono in grado di riconoscere le caratteristiche richieste ai tessili tecnici distinguendo le caratteristiche di base che permettono di definire i tessili passivi, attivi ed intelligenti. Hanno acquisito una buona padronanza della terminologia tecnica di settore.

Hanno sviluppato una buona capacità di analizzare con attenzione la problematica legata alla sicurezza nei luoghi di lavoro e di porre in atto i comportamenti idonei alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Verifiche e Valutazione

Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA**

n. 4

- prova tradizionale, strutturata e semistrutturata
- elaborazione, produzione e presentazione prodotti multimediali
- produzione e realizzazione schede tessuto e merceologiche, di.ba, ciclo di lavorazione

Criteri di valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione

- valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari

- voto minimo 4 ; voto massimo 10

Tipologia prova: **ORALE**

n. 2

- risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate

Criteri di valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)

- voto minimo 4 ; voto massimo 10

Nella valutazione si è tenuto conto oltre agli elementi oggettivi legati alle conoscenze delle nozioni, alle abilità acquisite dagli studenti, alle competenze e capacità nell'applicare tali conoscenze,

anche di elementi soggettivi legati alla personalità dello studente, dell'atteggiamento e dell'impegno in particolare relativamente a correttezza, responsabilità, puntualità, precisione e regolarità nello svolgimento del lavoro e nella frequenza, partecipazione in classe e capacità di organizzazione e risoluzione di problemi.

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli: Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili

Etichettatura di composizione:

- Regolamento UE n.1007/2011 - Identificativi di prodotto e produttore
- Applicazione del regolamento
- Denominazione delle fibre tessili
- Prodotti tessili puri - Lana vergine
- Prodotti tessili multifibra e multicomponenti
- Codice meccanografico (solo definizione e riconoscimento fibre principali)

Etichettatura di composizione:

- Istruzioni di manutenzione
- UNI EN ISO 3758 - Simboli Ginetex - Frasi chiarificatrici - Presenza di componenti diversi
- Indicazione della taglia corretta
- Etichettatura d'origine e tracciabilità
- Presenza di sostanze allergeniche - Regolamento Reach - Sistema Rapex

Marchi e certificazioni di qualità:

- I marchi di qualità
- Qualità delle fibre - Woolmark - Masters of Linen
- Qualità e salute - Oeko-Tex Standard 100 - Ecolabel - Gots

n. 2 Macroargomento o Moduli: lavorare in sicurezza

- D.Lgs. n°81/2008 - Obblighi del datore di lavoro e doveri dei lavoratori
- Informazione, formazione e addestramento
- Dispositivi di protezione - Protezioni Collettive e protezioni individuali
- Segnaletica Antinfortunistica
- Lavoro e rischi per la salute - rischio fisico - rischio elettrico - rischio chimico-tossicologico - rischio incendi - rischio connesso all'utilizzo dei macchinari - ergonomia e ambiente di lavoro

n. 3 Macroargomento o Moduli: innovazioni in campo tessile

Le nuove materie prime:

- Innovazione tecnologica nella filiera tessile - Materie prime - Processi produttivi - Prodotti finiti
- Fibre naturali animali
- Fibre naturali vegetali - Bambù - Ananas – Ortica
- Fibre man made - Lenpur e altri legni - Soybean Protein Fiber - Mais - BioSteel - Fibra di latte - Crabyon
- La produzione di fibre man made - Le micro fibre - Le fibre cave (solo definizione) - Le fibre composite (solo definizione) - Le nanofibre

Uso innovativo di materiali tradizionali:

- Riscoperte e nuovi impulsi
- Valorizzazione delle lane autoctone
- Reintroduzione della bachicoltura e nuovi usi della seta - rinascita della bachicoltura - Seta ad alta tecnologia
- Il cotone colorato
- Nuovo impulso per le fibre vegetali: la canapa
- Fibre alginiche: da ausiliario a fibra tessile
- Il riciclaggio: la materia prima seconda - Lana rigenerata - Riciclare le fibre vegetali - Fibre man made da riciclo

Dalla filatura alla confezione: le innovazioni:

- Filatura e lavorazione dei filati - Spun - Multicomponenti integrati - Voluminizzati - Fiammature e torsioni speciali – Decorticati
- Tessuti a fili sovrapposti a più assi (solo definizione)
- Altre nobilitazioni - Microcapsule - Trattamento al plasma - Nanotubi di carbonio

n. 4 Macroargomento o Moduli: Tessili tecnici

Introduzione ai tessili tecnici:

- Terminologia e definizioni
- Tessili tecnici per l'abbigliamento - Tessili attivi e intelligenti
- Materie prime coinvolte
- Tecnologie investite
- Funzioni dei tessili tecnici per l'abbigliamento

Abbigliamento da lavoro e per lo sport:

- Lavoro e sport: tessili e regole - I Dpi tessili - Performance e protezione nell'attività sportiva
- Impermeabilizzante
- Idrorepellente
- Antifiamma
- Protezione termica
- Termoregolante
- Alta visibilità
- Resistente a strappo, taglio e impatto
- Clororesistente
- Autopulente

Benessere, salute e non solo:

- Attenzione al benessere e alla salute
- Antibatterica
- AntiUV
- Antipolline
- Termocromica e fotocromica
- Antiradiazioni
- A memoria di forma
- Estetizzante
- Terapeutica
- Elaborazione e scambio dati: e-textile

n. 5 Macroargomento o Moduli: Schede tessuto e merceologiche, di.ba.

n. 6 Macroargomento o Moduli: Educazione civica: la fast fashion

7.6 Schede informative per single materie: matematica

Materia : MATEMATICA

Docente: prof.ssa MARTELLA FLAVIA

Libro di testo adottato:

Nessuno

Altri sussidi didattici:

Slide e appunti docente

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte		Prova Scritta	10	Lezione partecipata	LIM Classroom
2	Dominio di funzioni		Prova Scritta Prova Orale	10	Lezione partecipata Peer tutoring/Cooperative Learning	LIM Classroom
3	Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani e segno della funzione		Prova Scritta	15	Lezione partecipata Peer tutoring/Cooperative Learning	LIM Classroom
4	Limiti e derivate		Prova Scritta	6	Lezione partecipata Peer tutoring/Cooperative Learning	LIM Classroom
5	Lettura grafici di funzioni		Prova Scritta Prova Orale	8	Lezione partecipata Peer tutoring	LIM Classroom

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

COMPETENZE:

- 1) Utilizzare il linguaggio e i metodi proprio della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- 2) Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- 3) Utilizzare i modelli matematici per interpretare fenomeni reali e per interpretare dati

ABILITÀ:

- 1) Risolvere equazioni e disequazioni intere e fratte di primo e secondo grado
- 2) Determinare il dominio di una funzione
- 3) Studiare il segno di una funzione
- 4) Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani
- 5) Calcolare la derivata di una funzione intera
- 6) Calcolare massimo o minimo di una parabola attraverso lo studio del segno della derivata
- 7) Rappresentare funzioni di primo e secondo grado (rette e parabole)
- 8) Calcolare limiti di: forme determinate, forma indeterminata del tipo $+\infty-\infty$, forma indeterminata del tipo ∞/∞
- 9) Dato un grafico di funzione sapere leggere: dominio; codominio; intersezione con gli assi cartesiani; positività/negatività; saper distinguere l'esistenza di asintoti verticali e orizzontali (solo visivamente senza regole di calcolo); crescita/decrecenza; massimi e/o minimi

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **SCRITTA** n. 5
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (60% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** n. 2
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Disequazioni: disequazioni di primo grado intere e fratte; disequazioni di secondo grado intere e fratte (risolvibili con rappresentazione della parabola).

n. 2 Domini di funzioni: razionali intere; razionali fratte; irrazionali con indice pari e dispari; trascendenti logaritmiche ed esponenziali. Rappresentazione del dominio nel piano cartesiano.

N.B: sono state trattate solo funzioni di primo e secondo grado

n. 3 Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani e segno della funzione: razionali intere 1° e 2° grado; razionali fratte 1° e 2° grado; semplici irrazionali con indice pari; semplici trascendenti esponenziali. Rappresentazione nel piano cartesiano.

N.B: per questo macroargomento non sono state affrontate le funzioni irrazionali con indice dispari e le funzioni trascendenti logaritmiche.

n. 4 Limiti e Derivate: limiti calcolabili senza forma indeterminata; limiti con forma indeterminata del tipo $+\infty-\infty$, ∞/∞ ; regola di derivazione di funzioni razionali intere di qualsiasi grado.

N.B: questi argomenti nello studio di funzioni sono stati applicati solamente a funzioni razionali intere di primo e secondo grado.

n. 5 Lettura grafici di funzioni: dominio; codominio; intersezione con gli assi cartesiani; positività/negatività; saper distinguere l'esistenza di asintoti verticali e orizzontali (solo visivamente senza regole di calcolo); crescita/decrecenza; massimi e/o minimi.

7.7 Schede informative per singole materie: Progettazione tessile abbigliamento, storia della moda e del costume

Materia: Progettazione tessile abbigliamento, storia della moda e del costume

Docente: Prof. Lorenzo Giulietti

Codocenti: Prof.ssa Lucarini Morena (compresenza)

Libro di testo adottato:

Il tempo del vestire 3 vol. di L. Benatti Scarpelli e I. Grana ed. CLITT

Altri sussidi didattici:

web (analisi tendenze attuali tramite visione in classe, ricerche approfondimenti e tutorial), software specifici per impaginazione, scrittura e grafica, LIM,

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Il figurino di moda femminile	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza; tuttavia lo svolgimento del programma ha comportato alcuni sintetici richiami a laboratorio ed esercitazioni	Prove grafiche e pittoriche	15	Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali	Laboratorio di disegno Piattaforma Google Classroom Dispositivi mobili (tablet e telefoni) Dispense cartacee e digitali Supporti cartacei, mezzi grafici, mezzi pittorici. Immagini su vari supporti. Tavolo da disegno. LIM. Tavolo luminoso Tutorial da web
2	Studio di tendenze moda 2023/24		Scritto/Grafico	Per ogni progettazione Ottobre e Febbraio	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali Problem solving	Laboratorio di disegno Internet LIM Canva PowerPoint
3	Tecniche grafico-pittoriche e personalizzazione del figurino	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza; tuttavia lo svolgimento del programma ha comportato alcuni sintetici richiami a laboratorio ed esercitazioni	Prove grafiche e pittoriche	10	Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali	Laboratorio di disegno Piattaforma Google Classroom Dispositivi mobili (tablet e telefoni) Dispense cartacee e digitali Supporti cartacei, mezzi grafici, mezzi pittorici. Immagini su vari supporti. Tavolo da disegno. LIM. Tavolo luminoso Tutorial da web

4	UDA 2 “Arte e moda” La street Art e lo Street Style	Laboratori tecnologici ed esercitazioni Storia dell'Arte	Scritto/Grafico /Pratico	Ottobre/ Gennaio	Lezioni frontali e Dialogate. lezioni interattive e partecipate Interventi individuali “Cooperativ e learning” Strategie di “problem solving”	Laboratorio di disegno Piattaforma Google Classroom Dispositivi mobili (tablet e telefoni) Dispense cartacee e digitali Supporti cartacei, mezzi grafici, mezzi pittorici. Immagini su vari supporti. Tavolo da disegno. LIM. Tavolo luminoso Tutorial da web Attrezzatura specifica. Aule di laboratorio.
5	Progettazione abito su tema	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza; tuttavia lo svolgimento del programma ha comportato alcuni sintetici richiami a laboratorio ed esercitazioni	Ricerche mirate (presentazione e argomentazione) Moodboard Concept Figurino finale Prove grafiche e pittoriche (book)	10	Lezioni frontali e Dialogate. lezioni interattive e partecipate Interventi individuali “Cooperativ e learning” Strategie di “problem solving”	Laboratorio di disegno Piattaforma Google Classroom Dispositivi mobili (tablet e telefoni) Dispense cartacee e digitali Supporti cartacei, mezzi grafici, mezzi pittorici. Immagini su vari supporti. Tavolo da disegno. LIM. Tavolo luminoso Tutorial da webt
6	Il rococò e lo stile “impero”	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza; tuttavia lo svolgimento del programma ha comportato alcuni sintetici richiami a laboratorio ed esercitazioni	Prove grafiche	4	Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali	Laboratorio di Disegno Libro di testo Internet
7	La Belle Epoque	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza; tuttavia lo svolgimento del programma ha comportato alcuni sintetici richiami a laboratorio ed esercitazioni	Prove grafiche	4	Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali	Laboratorio di Disegno Libro di testo Internet

8	La moda negli anni '10 e negli anni '20	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza;	Prove grafiche	4	Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali	Laboratorio di disegno Libro di testo Internet
9	La moda negli anni '30	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza;	Prove grafiche	4	Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali	Laboratorio di disegno Libro di testo Internet
10	La moda nel dopoguerra e negli anni '50	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza;	Prove grafiche	4	Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali	Laboratorio di disegno Libro di testo Internet
11	La moda negli anni '60	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza;	Prove grafiche	4	Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali	Laboratorio di disegno Libro di testo Internet
12	La moda negli anni '70	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza;	Prove orali (dopo ricerche ed approfondimenti personali)	4	Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali	Laboratorio di disegno Libro di testo Internet
13	La moda negli anni '80	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza;	Prove orali (dopo ricerche ed approfondimenti personali)	4	Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali	Laboratorio di disegno Libro di testo Internet

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe V MODA SERALE è una classe composta da quattro (4) studentesse iscritte, di cui tre (3) frequentanti con occupazione lavorativa fissa oppure occasionale, che hanno partecipato alle lezioni con costanza ed impegno.

Non sempre alcune alunne frequentanti hanno goduto della continuità didattica nella disciplina Progettazione tessile e abbigliamento, storia della moda e del costume: in alcuni periodi dell'anno hanno affrontato la materia in modo sporadico e non costante, tuttavia lavorando un'alunna nelle ore diurne in aziende del settore tessile non è risultata eccessivamente "smarrita" ed ha sempre dimostrato volontà d'apprendimento, mentre l'altra alunna ha cercato di colmare le proprie lacune con lo studio e lo svolgimento delle esercitazioni.

Durante l'anno in corso sono stati fatti cenni alla Storia dell'arte.

Durante l'anno scolastico, le alunne hanno sempre dimostrato notevole collaborazione verso tutte le attività proposte, seguendo con attenzione ed interesse le lezioni.

La classe ha avuto un comportamento sostanzialmente educato e corretto.

I tempi richiesti nello sviluppo e rielaborazione dei tempi proposti, nonché i tempi necessari al raggiungimento di una sufficiente padronanza delle tecniche grafiche sono stati molto lunghi: le ragazze hanno studiato e realizzato i compiti assegnati con lunghi tempi (ovvero dopo il lavoro e la frequenza scolastica) con notevole sacrificio e senso di abnegazione.

La motivazione al raggiungimento dello scopo, ovvero la conclusione del percorso scolastico ha fornito la spinta necessaria a superare le difficoltà e la stanchezza.

La frequenza non è stata costante e regolare per tutte; l'impegno e l'applicazione nello studio a casa sono stati sufficienti, così come l'approfondimento dei contenuti disciplinari.

Il livello di preparazione raggiunto è complessivamente discreto.

Sono stati utilizzati software, seppur tramite i comandi più semplici, per presentare gli elaborati grafici e gli approfondimenti personali richiesti.

Abilità: sanno analizzare gli elementi strutturali ed estetici dei capi d'abbigliamento ai fini progettuali in modo mediamente discreto.

Sanno descrivere con un linguaggio abbastanza tecnico l'immagine moda ai fini di una comunicazione corretta in modo mediamente sufficiente.

Sanno elaborare proposte progettuali ispirate alle varie tematiche affrontate ai fini progettuali in modo mediamente discreto.

Sanno operare confronti fra il repertorio storico e la produzione attuale di moda dimostrando capacità critiche in modo sufficiente.

Descrivono graficamente i capi d'abbigliamento negli aspetti tecnici permettendone una corretta lettura ai fini della realizzazione in modo mediamente sufficiente.

Sanno individuare, nelle opere artistiche e creative, gli elementi essenziali del linguaggio visivo.

Competenze: utilizzano l'espressione grafica per esprimere idee progettuali innovative in modo mediamente sufficiente.

Propongono idee moda adeguate ai contesti in modo mediamente più che discreto.

Esprimono la propria personalità e le proprie idee attraverso proposte progettuali in modo mediamente discreto.

Esprimono attraverso un personale stile di disegno le ideazioni che propongono in modo mediamente discreto.

Propongono idee creative e originali mostrando senso estetico in modo mediamente discreto.

Correlano fra loro modelli e materiali, adeguati alla riuscita di un dato capo di abbigliamento nel rispetto di volumi e linee in modo mediamente buono.

Sanno selezionare tecniche e strategie di base per lo sviluppo di azioni creative e progettuali.

Sanno operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistico/creativa e quella progettuale/professionale.

Verifiche e Valutazione

Tipologia prova: **TRADIZIONALE - GRAFICA**

- esecuzione esercizi e risoluzione problemi
- valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo)

Criteri e pesi: individuazione contenuti essenziali (5), soddisfacimento delle richieste iniziali (5), padronanza grafica (5), capacità di adattare i propri gusti e conoscenze alle richieste esterne (3), ricerca di soluzioni alternative (3), capacità di auto-critica e auto-valutazione volte al soddisfacimento delle richieste iniziali (5). Conoscenza degli aspetti formali e rilevanti nella progettazione ovvero capacità di individuare gli ambiti d'intervento sul progetto (10).

- voto minimo 2 ; voto massimo 10

Tipologia prova: **ORALE**

- approfondimenti, rappresentazioni grafiche su richiesta e risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate;
- voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli: Il figurino femminile

La figura nelle varie viste

La figura in movimento

n. 2 Macroargomento o Moduli: studio ed analisi delle tendenze attuali

Visione sfilate Fashion Week Milano e Parigi S/S 2024 e F/W 2024

Studio delle collezioni moda attuali di diversi brand: Gucci, Fendi, Versace, Ford, Chanel, D&G, Armani, Dior, Yves Saint Laurent, Moschino, Ferragamo, Valentino, Schiaparelli, Cavalli ed altri a scelta libera.

Reportage sintetici delle sfilate visionate.

Che cosa sono le tendenze

Analisi dei fattori da considerare

Ricerca

Analisi e lettura dei risultati

n. 3 Macroargomento o Moduli: Tecniche grafico-pittoriche e personalizzazione del figurino di moda

Uso del pantone

Tecniche miste

Sperimentazione e personalizzazione delle tecniche di colorazione

Esercizi di personalizzazione del figurino

n. 4 Macroargomento o Moduli: UDA ARTE E MODA

Progetto di abito o coprispalla:

- Visione delle mostre artistiche ed approfondimenti vari relativi alla produzione dei maggiori artisti della Street Art;
- Visione delle recenti sfilate con analisi del processo di attualizzazione e sviluppo operato da professionisti del settore.
- Ricerca personale e relativa presentazione tramite supporto cartaceo o informatico sugli artisti della Street ART
- Progettazione di outfit su tema per la primavera estate 2023/24
- Produzione di un mood board di riferimento su tema scelto (uno dei temi a scelta tra quelli analizzati e visionati) con palette colori e scelta dei materiali
- Produzione del book: schizzi, tavole esplicative, disegni tecnici su manichino sartoriale e platte dell'outfit che verrà realizzato, proposte colore/fantasia

- Realizzazione di modello definitivo
- Controllo del prototipo in relazione al progetto
- Aggiornamento e controllo del progetto e delle scelte effettuate a seguito del materiale utilizzato, degli accessori e della realizzazione

n. 5 Macroargomento o Moduli: Progettazione abito su tema donna FW 23/24

Visione delle sfilate 2023/24 della fashion week di Milano, Londra e Parigi febbraio 2024

Produzione e presentazione di un Power Point riguardante le tendenze osservate nei fashion week, nelle dichiarazioni di intender e influencer della moda, nelle grandi metropoli, nel mondo dello spettacolo televisivo e nel mondo della musica

Presentazione del contesto, dell'ipotetica committenza, dell'eventuale target, del mercato di riferimento e della mission/mood/concept;

Produzione di un mood board;

Produzione di schizzi e tavole esplicative;

Realizzazione di modello definitivo;

Realizzazione di disegni tecnici "plat",

n. 6 Macroargomento o Moduli: Il rococò, lo stile "impero"

Aspetti storico/artistici/stilistici/tecnologici del periodo
Moda donna, moda uomo e principali creatori del periodo.

n. 7 Macroargomento o Moduli: La Belle Époque

Aspetti storico/artistici/stilistici/tecnologici del periodo
Moda donna, moda uomo e principali creatori del periodo

n. 8 Macroargomento o Moduli: La moda negli anni '10 e negli anni '20

Aspetti storico/artistici/stilistici/tecnologici del periodo
Moda donna, moda uomo e principali creatori del periodo

n. 9 Macroargomento o Moduli: La moda negli anni '30

Aspetti storico/artistici/stilistici/tecnologici del periodo
Moda donna, moda uomo e principali creatori del periodo

n. 10 Macroargomento o Moduli: La moda negli anni '50

Aspetti storico/artistici/stilistici/tecnologici del periodo
Moda donna, moda uomo e principali creatori del periodo

n. 11 Macroargomento o Moduli: La moda negli anni '60

Aspetti storico/artistici/stilistici/tecnologici del periodo
Moda donna, moda uomo e principali firme del periodo

n. 12 Macroargomento o Moduli: La moda negli anni '70

Aspetti storico/artistici/stilistici/tecnologici del periodo
Moda donna, moda uomo e principali firme del periodo

n. 13 Macroargomento o Moduli: La moda negli anni '80

Aspetti storico/artistico/stilistici/tecnologici del periodo

Moda donna, moda uomo e principali firme del periodo

STORIA dell'ARTE (CENNI)

6	L'arte moderna e l'arte contemporanea	Sono state effettuate attività didattiche ed approfondimenti personali con esercitazioni		H 2	Lezioni frontali e dialogate DID lezioni interattive e partecipate	Laboratorio di disegno Internet
9	L'installazione d'arte	Sono state effettuate attività didattiche ed approfondimenti personali con esercitazioni		H 2	Lezioni frontali e dialogate DID lezioni interattive e partecipate	Laboratorio di disegno Internet

7.8 Schede informative per singole materie: inglese

Materia: INGLESE

Docente: Prof.ssa Olivia Santinelli

Libro di testo adottato:

Fotocopie dal libro: New Fashionable English-C. Oddone / E. Cristofani

Altri sussidi didattici: riproduzioni parziali da libri di testo

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Safety in a Laboratory Fashion	Ed.Civica	Domande strutturate- Reading Comp. /Open questions	1^ Trim. / 2 ore Lez. Frontale	Lez. Frontale	Classe
2	How to produce a Garment/ Design, Protoypes.		Domande strutturate Reading Comp. / Open questions	1^ Trim./ 3 ore	Lez. Frontale	Classe
3	The Fabulous 1960s The different roles of Women.		Reading Comp. / Open questions- Vocabulary	1^ Trim./3 ore	Lez. Frontale	Classe
4	Changements and Revolution about fashion , music , different styles of life.		Open questions-	2^ Pentam estre/ 3 ore	Lez. frontale	Classe
5	Mary Quant : the inventor of the "Miniskirt"		Read. Comp/ Open Questions	2^ Pentam estre/ 3 ore	Lez. frontale	Classe
6	Coco Chanel : The charming stylist . The importance of accessories.		Read. Comp/ Open Questions Fotocopia	2^Pent./ 2 ore	Lez. Front.	Classe
7	Comparison and differences between the two distinguished stylists-		Open questions	2^Pent./ 3 ore	Lezione	Classe
8	The Italian popular fashion brand: "Armani"/ Minimalist Look-		Fotocopie : Reading Comp./ Multiple choice	2 ore	Lez. front	Classe

	Elegance and success in his male dress.					
9	Street Art and Fashion	Ed.Civica	Cooperative learning-	2 ore	Lez. frontale	Classe
10	Engine Innovation: Hybrid ,electric and hydrogen cars.	Ed. Civica	Fotocopia – Multiple choice - Cooperative learning	2 ore	Lez. frontale	Classe
11	R. Louis Stevensons: Dr Jekyll and Mr Hyde	Italiano	Fotocopia (solo lettura) -	2 ore	Lez. frontale	Classe
12	Alan Turing's intelligent machine.	Storia	Fotocopia (solo lettura)	2 ore	Lez. frontale	Classe

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe V Moda serale è composta da tre studentesse lavoratrici. Per quanto riguarda la frequenza al corso, è stata sempre piuttosto regolare e corretta. Da subito hanno dimostrato interesse e la loro partecipazione alle lezioni è stata attiva e responsabile. Nonostante qualche difficoltà iniziale con l'esposizione orale e termini della microlingua ,gli obiettivi stabiliti sono stati raggiunti in maniera piu' che soddisfacente.

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE – STRUTTURATA** **N. 2**
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** **N. 2**
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

n.1 Safety in a work laboratory. Main rules to follow.

n. 2 1 How to produce a Garment- Different stages which a garment is produced (Garment, Prototypes).

n. 3 The Fabulous 1960s – The different role of women.

n. 4 Changements and revolution about fashion , music and different styles of life.

n.5 The British designer Mary Quant : the inventor of “Miniskirt”.

n.6 Coco’ Chanel and her charming style . Her well known “ Little Black Dress” The importance of accessories-

n.7 The Italian popular brand: “ Armani “ Elegance and success in his male and female clothes.

n. 8 Robert Louis Stevensons: – Prediction of the Title: “ Dr Jekyll and Mr Hyde” Double in Human Beings –Lettura

n.9 Street Art and Fashion (Ed. Civica)

n.10 Engine Innovations: HYBRID and ELECTRIC Cars (Ed. CIVICA)

7.9 Schede informative per singole materie: Educazione civica

Materia : EDUCAZIONE CIVICA

Docente: CONSIGLIO DI CLASSE

Libro di testo adottato:

Nessuno

Altri sussidi didattici:

articoli; video; materiale iconografico; partecipazione ad attività e progetti inseriti nel PTOF

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Sustainable Wardrobe - What are the eco - sustainable material in fashion?	Inglese	ORALE	1	LEZIONE FRONATALE E DIALOGATA	AULA, AULA VIRTUALE, LABORATORIO
2	Electric cars, hybrid cars, hydrogen cars.	Inglese	ORALE	1	LEZIONE FRONATALE E DIALOGATA	AULA, AULA VIRTUALE, LABORATORIO
3	Safety in the workplace.	Inglese	ORALE	3	LEZIONE FRONATALE E DIALOGATA	AULA, AULA VIRTUALE, LABORATORIO
4	Materiali di recupero a scopo ornamentale: upcycling	LTE	SCRITTO PRATICO	8	LEZIONE FRONATALE E DIALOGATA	AULA, AULA VIRTUALE, LABORATORIO
5	Dark Fashion - il lato oscuro della moda	TAP	ORALE	2	LEZIONE FRONATALE E DIALOGATA	AULA, AULA VIRTUALE, LABORATORIO
6	La questione femminile dall' inizio del novecento ad oggi con riferimenti culturali	ITALIANO STORIA	ORALE PRODUZIONE ARTEFATTO MULTIMEDIALE	4	LEZIONE FRONATALE E DIALOGATA	AULA, AULA VIRTUALE, LABORATORIO
7	Saper cooperare e collaborare in gruppo in riferimento alla matematica	MATEMATICA	ORALE	3	LEZIONE FRONATALE E DIALOGATA	AULA, AULA VIRTUALE, LABORATORIO

8	La società contemporanea con riferimenti agli avvenimenti storici	ITALIANO STORIA	ORALE	6	LEZIONE FRONATALE E DIALOGATA, PARTECIPAZIONE A CONVEGNI	AULA, AULA VIRTUALE, LABORATORIO
9	La complessità del reale e partecipazione alla vita democratica		ORALE	4	LEZIONE FRONATALE E DIALOGATA	AULA, AULA VIRTUALE, LABORATORIO

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

1. Agire responsabilmente per la sicurezza di ognuno.
2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
3. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
4. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
5. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** **n. 3**
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** **n. 5**
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli:

Sustainable Wardrobe - What are the eco - sustainable material in fashion?

n. 2 Macroargomento o Moduli:

Electric cars, hybrid cars, hydrogen cars.

n. 3 Macroargomento o Moduli:

Safety in the workplace.

n. 4 Macroargomento o Moduli:

Materiali di recupero a scopo ornamentale: upcycling

n. 5 Macroargomento o Moduli:

Dark Fashion - il lato oscuro della moda

n. 6 Macroargomento o Moduli:

La questione femminile dall' inizio del novecento ad oggi con riferimenti culturali

n. 7 Macroargomento o Moduli:

Saper cooperare e collaborare in gruppo in riferimento alla matematica

n. 8 Macroargomento o Moduli:

La società contemporanea con riferimenti agli avvenimenti storici

n. 9 Macroargomento o Moduli:

La complessità del reale e partecipazione alla vita democratica

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1. Criteri di valutazione

Nelle valutazioni si è sempre tenuto conto, oltre che di conoscenze, abilità e competenze acquisite, anche dell'atteggiamento mostrato dallo studente nei confronti delle singole discipline, delle discipline in generale e, non ultimo, della scuola, della partecipazione al dialogo educativo ed alla vita di classe, dell'impegno profuso. Altro fattore di valutazione, riferita agli elementi migliori della classe in generale e nelle singole discipline, è stata la capacità ma, soprattutto, la disponibilità al tutoraggio nei confronti dei compagni di classe didatticamente più deboli.

La valutazione finale non potrà prescindere da quanto sopra esposto. In particolare, i fattori di valutazione presi in considerazione saranno:

- la situazione di partenza dello studente e della classe nel complesso;
- padronanza delle nozioni di base;
- conoscenze\abilità\competenze per disciplina;
- capacità di argomentazione e rielaborazione;
- capacità nel problem-solving;
- livello personale di approfondimento di argomenti\disciplina;
- progressione rispetto al livello di partenza;
- correttezza, regolarità nello svolgimento del lavoro, mantenimento degli impegni assunti, capacità di organizzazione, rapidità nello svolgere il lavoro, regolarità nella frequenza;
- impegno profuso e risultati conseguiti nella attività scolastiche ed extra-scolastiche;
- contributo personale alla vita di gruppo\classe\istituto.

I criteri di valutazione sopra esposti sono stati mantenuti, per quanto possibile, anche nei periodi di Didattica a Distanza.

8.2. Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta.

I crediti formativi saranno attribuiti in base alle indicazioni contenute nel PTOF per il triennio di riferimento 2022-2025.

CREDITO FORMATIVO (max: 1 pt)

di seguito la tabella dei crediti formativi così come riportata nel PTOF per il triennio di riferimento 2022-2025 alla pag.173

TABELLA CREDITI FORMATIVI PER L'ESAME DI STATO ATTIVITA' PUNTI

ATTIVITA'	PUNTI
Partecipazione alle attività di arricchimento dell'OF (in accordo con l'elenco dei progetti del PTOF) per il 75% del monte ore totale.	0,50
Attività di accoglienza e orientamento per il 75% del monte ore totale.	0,50
Partecipazione agli organi collegiali.	0,50
PARTECIPAZIONE AI PERCORSI IeFP	0,50
Piazzamenti e menzioni ai concorsi e competizioni; superamento test di livello linguistico Erasmus	0,50
Piazzamento entro il terzo posto ai campionati sportivi studenteschi.	0,50
Frequenza, impegno e partecipazione attiva all'attività didattica.	0,50

8.3. Griglie di valutazione (prove scritte e colloquio)

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 55 del 22 marzo 2024 per l'a.s. 2023/24, il Consiglio di Classe delibera l'adozione delle seguenti griglie:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

TIPOLOGIA A		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte .	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18

Per la valutazione in quindicesimi si tiene conto della tabella di conversione allegata C ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 Marzo 2022

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
	_____ /15	PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE ALUNNO

TIPOLOGIA B			
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12	
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11	
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10	
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9	
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*	
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6	
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5	
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4	
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3	
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2	
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
		Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi		12	
Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi		11	
Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi		10	
Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi		9*	
Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi		8	
Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi		7	
Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti		6	
Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi		5	
A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi		4	
Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi		3	
Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi		2	
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco		1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14	
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13	
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12	
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11	
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10	
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9	
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8*	
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7	
	Argomentazione superficiale . Imprecisi riferimenti culturali	6	
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5	
	Argomentazione scarsa . Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4	
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3	
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2	
	L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18

Per la valutazione in quindicesimi si tiene conto della tabella di conversione allegato C Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 Marzo 2022

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
	_____ /15	PUNTEGGIO TOTALE /100	

_____ CLASSE ALUNNO _____

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia . Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella parafrasi (se presente)	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2	
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze . Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2	
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18
 Per la valutazione in quindicesimi si tiene conto della tabella di conversione allegato C ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 Marzo 2022

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
	_____ /15	PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE ALUNNO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Moda produzioni tessili e sartoriali

Alunno Proposta voto / 20

	Indicatori	PESI (punt. max)	Descrittori del livello	Livello
I ₁	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	5	Padronanza scarsa	1
			Padronanza non completamente acquisita	2
			Padronanza di base	3
			Padronanza intermedia	4
			Padronanza avanzata	5
I ₂	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	Padronanza scarsa	1
			Padronanza non completamente acquisita	2
			Padronanza di base	3
			Padronanza intermedia	4
			Padronanza avanzata	5
I ₃	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	Sviluppa la traccia proposta in modo inadeguato	1
			Sviluppa in modo essenziale ma non sempre corretto la traccia proposta	2
			Sviluppa in modo essenziale e corretto la traccia proposta	3
			Sviluppa in modo completo e corretto la traccia proposta	4
			Sviluppa in modo completo e personalizzato la traccia proposta	5
I ₄	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	Non argomenta e il linguaggio utilizzato non è pertinente	1
			Argomenta in modo approssimativo e il linguaggio utilizzato non è sempre pertinente	2
			Argomenta in modo essenziale con linguaggio appropriato	3
			Argomenta in modo esauriente con linguaggio appropriato	4
			Evidenzia ottime capacità di collegamento e argomentazione con un linguaggio sempre appropriato	5

Tratto dal Sito USR Marche

Indicatore 1

Descrittore	Livello
D1:	1
D2:	2
D3:	3
D4:	4
D5:	5

Modalità di calcolo del punteggio

Esempio per il Candidato 1

$$(1 \times 5 + 2 \times 8 + 3 \times 4 + 4 \times 3)$$

5

Simulazione Tabella dei Punteggi

Indicatori	I1	I2	I3	I4	Punteggio
Peso	5	8	4	3	
<i>Candidato 1</i>	1	2	3	4	$45 : 5 = 9$
<i>Candidato 2</i>	3	3	3	3	$60 : 5 = 12$ (suff.)
<i>Candidato 3</i>	4	3	3	5	$71 : 5 = 14$
<i>Candidato 4</i>	1	1	1	1	$20 : 5 = 4$ (min)
<i>Candidato 5</i>	5	5	5	5	$100 : 5 = 20$ (max)
...					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO



8.4. Simulazioni delle prove scritte

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha svolto le Simulazioni delle prove dell'esame di Stato secondo il calendario indicato:

Martedì 26 marzo 2024 e Mercoledì 27 marzo 2024:
prima simulazione seconda prova di PROGETTAZIONE (si allega il testo al presente documento)

martedì 7 maggio 2024 e mercoledì 8 maggio 2024:
seconda simulazione seconda prova di PROGETTAZIONE (si allega il testo al presente documento)

Lunedì 15 aprile 2024:
simulazione prima prova di ITALIANO

9. ALLEGATI

- **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA CON RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Manlio Di Domenico, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sui porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>originali e strutturate in maniera eccellente</i>	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>rigorose e ben strutturate</i>	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>chiare e costruttive</i>	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>adeguate e lineari</i>	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</i>	6*
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</i>	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</i>	4
	Il testo risulta <i>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</i>	3
	Il testo risulta <i>a tratti mancante</i> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
Il testo risulta <i>completamente mancante</i> di pianificazione e nell'ideazione di base. <i>L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un' <i>eccellente coesione e chiarezza</i> espositiva supportato da argomentazioni <i>pienamente coerenti ed originali</i>	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <i>pienamente coeso</i> e fondato su <i>evidenti e chiare relazioni logiche</i>	9
	Il testo presenta un <i>buon livello di coesione e coerenza</i>	8
	Il testo presenta uno sviluppo <i>lineare</i> in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno <i>sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6*
	Il testo <i>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</i> in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta <i>solo a tratti coeso</i> e le <i>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</i>	4
	Il testo è <i>scarsamente coeso</i> e le <i>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</i> tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>quasi del tutto assenti</i>	2
La coesione e la coerenza del testo sono <i>del tutto assenti</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</i>	10
	Bagaglio lessicale <i>ricco, ottima padronanza</i> linguistica	9
	Bagaglio lessicale <i>buono, uso appropriato</i> dello stesso	8
	Bagaglio lessicale <i>discreto, uso adeguato</i> dello stesso	7
	Bagaglio lessicale <i>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6*
	Bagaglio lessicale <i>a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta</i>	5
	Lessico <i>impreciso e scarsa padronanza</i> dello stesso	4
	Lessico <i>spesso ripetitivo</i> con presenza di alcune <i>improprietà</i> linguistiche	3
	Lessico <i>ripetitivo e povero</i> usato in maniera <i>del tutto impropria</i>	2
Lessico <i>assente</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale <i>ineccepibile</i> . Uso <i>impeccabile</i> della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale <i>accurata. Ottimo ed efficace</i> l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>chiari e corretti</i> .	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con qualche leggera imprecisione</i> .	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</i>	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>non del tutto lineare</i> . <i>Qualche errore</i> sistematico	5
	<i>Errori</i> di morfologia e sintassi <i>scorretta in più punti</i> . Punteggiatura <i>approssimativa</i>	4
	<i>Errori diffusi</i> e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <i>approssimativa</i> e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	<i>Errori diffusi e gravi</i> a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti <i>inesistente</i>	2
<i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze <i>precise, approfondite ed ampiamente articolate</i> . Riferimenti culturali <i>eccellenti</i>	10
	Conoscenze <i>ricche e puntuali</i> . Riferimenti culturali di <i>ottimo</i> livello	9
	Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti</i> . <i>Opportuni</i> riferimenti culturali	8
	Conoscenze <i>appropriate ed esaustive</i> . Riferimenti culturali di livello <i>discreto</i>	7
	Conoscenze essenziali <i>globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</i> . <i>Adeguati</i> i riferimenti culturali	6*
	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise</i> . <i>Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	5
	Conoscenze <i>modeste, spesso imprecise</i> . <i>Pochi e confusi</i> riferimenti culturali	4
	Conoscenze <i>limitate ed in più punti errate</i> . <i>Scarsi ed impropri</i> i riferimenti culturali	3
	Conoscenze <i>molto limitate e quasi del tutto errate</i> . <i>Quasi del tutto assenti</i> i riferimenti culturali	2
Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale</i> . <i>Organiche e molto originali</i> le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i> motivate, approfondite e a tratti originali</i>	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i>coerenti ed adeguatamente approfondite</i>	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta</i> . Valutazioni personali <i>chiare e lineari</i> .	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <i>corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta</i>	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>mediocre/incerta</i> . <i>Alcune parti</i> della traccia <i>non sono sviluppate in modo adeguato</i>	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non del tutto appropriata</i> . <i>Alcune considerazioni</i> sviluppate <i>non sono pertinenti</i> alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>parziale e non appropriata</i> . Giudizi critici e valutazioni personali sono <i>solo accennati</i>	3
Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>inadeguata e con errori</i> .	2	
Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>completamente assente</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	

Alunni DSA: la griglia non tiene conto della correttezza delle strutture formali (uso adeguato della punteggiatura, correttezza ortografica e morfologico-sintattica) sulla base di quanto previsto dall'art.23 dell'Ordinanza Ministeriale 4 maggio 2017, n. 257.

TIPOLOGIA A		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte .	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discreta capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18
 Per la valutazione in quindicesimi si tiene conto della tabella di conversione allegato C ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 Marzo 2022

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
	_____ /15	PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE ALUNNO _____

TIPOLOGIA B			
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione <i>chiara, corretta, completa ed originale</i> della tesi e degli snodi argomentativi	12	
	Individuazione <i>approfondita e completa</i> della tesi e degli snodi argomentativi	11	
	Individuazione <i>corretta</i> della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10	
	Individuazione <i>efficace ed adeguatamente articolata</i> della tesi e delle argomentazioni	9	
	Individuazione <i>soddisfacente</i> della tesi e delle argomentazioni	8	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni <i>adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste</i>	7*	
	Individuazione <i>approssimativa</i> della tesi e <i>rilevazione sommaria</i> delle argomentazioni a sostegno	6	
	Individuazione <i>imprecisa</i> della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5	
	<i>Parziale</i> individuazione della tesi e <i>difficoltà a rilevare</i> le argomentazioni proposte	4	
	<i>Confusionaria</i> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3	
	<i>Errata</i> individuazione della tesi e <i>mancata rilevazione</i> degli snodi argomentativi	2	
	<i>Mancata</i> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<i>Eccellente, complesso e razionale</i> il percorso ragionativo. Uso <i>impeccabile</i> dei connettivi	14
		<i>Ampio, coerente ed esaustivo</i> il percorso ragionativo. Uso <i>corretto e logico</i> dei connettivi	13
<i>Coerente ed esaustivo</i> il percorso ragionativo. Uso <i>adeguato e corretto</i> dei connettivi		12	
<i>Buono</i> lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso <i>corretto</i> dei connettivi		11	
<i>Discreto</i> sviluppo del percorso ragionativo. Uso <i>sostanzialmente corretto</i> dei connettivi		10	
<i>Lineare e corretto</i> il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi		9*	
<i>Adeguato, seppur molto semplice</i> , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. <i>Incerto a tratti</i> l'uso dei connettivi		8	
<i>Approssimativo e schematico</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in alcuni punti</i> l'uso dei connettivi		7	
<i>Approssimativo</i> il percorso ragionativo. Uso dei connettivi <i>incerto in più punti</i>		6	
<i>Frammentario ed incompleto</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in molti punti</i> l'uso dei connettivi		5	
A tratti <i>ripetitivo</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in molti punti</i> l'uso dei connettivi		4	
<i>Scarse capacità</i> nell'elaborazione di un percorso ragionativo. <i>Non pertinente</i> l'uso dei connettivi		3	
<i>Del tutto incoerente e incompleto</i> il percorso argomentativo. Uso <i>errato</i> dei connettivi		2	
<i>Piena incapacità</i> di sostenere un percorso argomentativo. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>		1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale <i>eccellente</i> , sostenuta con <i>congruenza e sicurezza</i> . <i>Impeccabili</i> i riferimenti culturali.	14	
	Argomentazione personale <i>molto originale</i> e sostenuta con sicurezza. <i>Molto validi</i> i riferimenti culturali.	13	
	Argomentazione personale <i>a tratti originale e nel complesso molto valida</i> . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera <i>precisa e coerente</i>	12	
	Argomentazione personale caratterizzata da <i>buona sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>coerenti</i>	11	
	Argomentazione personale caratterizzata da <i>discreta sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>nel complesso coerenti</i>	10	
	Argomentazione personale caratterizzata da <i>adeguata sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>nel complesso coerenti</i>	9	
	Argomentazione personale sostenuta con <i>semplicità e correttezza</i> anche nei riferimenti culturali	8*	
	Qualche <i>leggera imperfezione</i> nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7	
	Argomentazione <i>superficiale</i> . <i>Imprecisi</i> riferimenti culturali	6	
	Argomentazione <i>superficiale, poco opportuni</i> i riferimenti culturali	5	
	Argomentazione <i>scarsa</i> . <i>Scarni e poco opportuni</i> i riferimenti culturali	4	
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <i>non sono corretti</i>	3	
	<i>Non si evidenzia alcuna capacità</i> di argomentazione. <i>Assenti</i> i riferimenti culturali	2	
	<i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18
 Per la valutazione in quindicesimi si tiene conto della tabella di conversione allegato C ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 Marzo 2022

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
	_____ /15	PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE ALUNNO _____

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia . Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella parafrasi (se presente)	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2	
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze . Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2	
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18

Per la valutazione in quindicesimi si tiene conto della tabella di conversione allegato C ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 Marzo 2022

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	
	_____ /15		

- PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA CON RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ISTITUTO PROFESSIONALE LAENG MEUCCI , Osimo (AN)

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2023 /
2024**

Tema di: PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

Data 26 e 27 marzo 2024

Classe: 5 Moda Serale

Nome e Cognome Candidato: _____

PRIMA PARTE (1di 2)

Dal 1947 fino ai giorni nostri, la mostra “Christian Dior: Designer of Dreams”, allestita al Victoria & Albert Museum di Londra, ripercorre la storia e l'impatto di uno dei più influenti couturier del XX secolo, esplorando l'influenza duratura della maison e il rapporto di Dior con la Gran Bretagna.

Ispirandosi al genio di Dior, si richiede al candidato il progetto di un abito da sera effettuando una serie di schizzi preliminari tra i quali selezionare il modello da sviluppare.

Facendo riferimento alle immagini allegate, il candidato dovrà:

1. realizzare una mood board con la relativa cartella/palette colori;
2. effettuare una serie di schizzi preliminari con l'indicazione delle linee dei modelli utilizzati;
3. realizzare un figurino illustrativo definitivo;
4. redigere :

- la scheda tecnica con il disegno “a plàt” dell'abito e l'indicazione dei materiali utilizzati;

- ciclo di lavorazione e distinta base;

Durata massima della prova 8 ore – prima parte: 6 ore e seconda parte: 2 ore

È consentito l'utilizzo di immagini messe a disposizione dalla scuola e selezionate dalla commissione. Qualora necessario, sempre secondo le modalità stabilite dalla commissione, è consentito l'utilizzo di apposita strumentazione digitale per la realizzazione degli elaborati.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.



PARTE SECONDA (2 di 2)

Si risponda ad almeno due (n. 2) quesiti sui quattro (n.4) proposti

1. In relazione agli elaborati presentati nella prima parte della prova, spiegare le scelte creative e tecniche (aspetti formali) effettuate in relazione allo sviluppo del tema, ai colori, alle linee ed ai tagli sartoriali scelti.

2. Descrivere il segmento di mercato (o target) a cui ci si rivolge con l'abito progettato nella prima parte ed indicare la strategia, o le strategie di differenziazione più adatte al posizionamento scelto, argomentando la risposta.

3. Descrivere la figura professionale della modellista.

4. Quali strumenti e caratteristiche sono indispensabili per la rappresentazione e comunicazione del progetto di moda?

Durata massima della prova 8 ore – prima parte: 6 ore e seconda parte: 2 ore

È consentito l'utilizzo di immagini messe a disposizione dalla scuola e selezionate dalla commissione. Qualora necessario, sempre secondo le modalità stabilite dalla commissione, è consentito l'utilizzo di apposita strumentazione digitale per la realizzazione degli elaborati.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

Tabelle e punteggi relativi alla seconda prova secondo ipotesi prevista osservando le prove degli altri corsi

Parte A 80% della prova- Parte B 20% della prova, Punt totali della prova Max 15

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (C)

Codice visuale (A)	Pesi	Livelli raggiunti	Punteggio grezzo
Figurino	4		
Originalità compositiva	3		
Tecniche grafiche e pittoriche	4		
Progettazione (A)			
Coerenza ideativa e pertinenza al tema	4		
Originalità e creatività	5		
Senso estetico	4		
Leggibilità del progetto	4		
Quesiti (B)			
Conoscenza dell'argomento	1,5		
Competenza (collegamenti, aspetti tecnici, procedure)	1,5		
Comprensione dei quesiti posti (coerenza e pertinenza)	1,5		
Ricchezza, chiarezza del contenuto	1,5		
Totale punteggio grezzo :	/204		
Voto :	/15		

Griglia di valutazione	Punteggio
Non eseguito	0
Gravemente insufficiente	1-2
Insufficiente	2,5
Mediocre	3
Sufficiente	3,6
Discreto	4,2
Buono	4,8
Distinto	5,5
Ottimo	6
Max punteggio raggiungibile : 204	

p.g. = peso X livello raggiunto

$$V = \frac{10Xp.g}{p. \max}$$

DISTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE BASI 10.15, RISPETTO ALLA PERCENTUALE DI PUNTEGGIO GREZZO MASSIMO CONSEGUITO

Punteggio grezzo	TIPO B		Punteggio grezzo	TIPO A		Punteggio grezzo	TIPO C	
	10	15		10	15		10	15
18,6	1	1,5	16,8	1	1,5	20,4	1	1,5
27,9	1,5	2,75	25,2	1,5	2,75	30,6	1,5	2,75
37,2	2	3	33,6	2	3	40,8	2	3
46,5	2,5	3,25	42	2,5	3,25	51	2,5	3,25
55,8	3	4,5	50,4	3	4,5	61,2	3	4,5
65,1	3,5	5,25	58,8	3,5	5,25	71,4	3,5	5,25
74,4	4	6	67,2	4	6	81,6	4	6
83,7	4,5	6,75	75,6	4,5	6,75	91,8	4,5	6,75
93	5	7,5	84	5	7,5	102	5	7,5
102,3	5,5	8,25	92,4	5,5	8,25	112,2	5,5	8,25
111,6	6	9	100,8	6	9	122,4	6	9
120,9	6,5	9,75	109,2	6,5	9,75	132,6	6,5	9,75
130,2	7	10,5	117,6	7	10,5	142,8	7	10,5
139,5	7,5	11,25	126	7,5	11,25	153	7,5	11,25
148,8	8	12	134,4	8	12	163,2	8	12
158,1	8,5	12,75	142,8	8,5	12,75	173,4	8,5	12,75
167,4	9	13,5	151,2	9	13,5	183,6	9	13,5
176,7	9,5	14,25	159,6	9,5	14,25	193,8	9,5	14,25
186	10	15	168	10	15	204	10	15

Ricavare il voto in quindicesimi direttamente con la formula in tabella A - B - C
o convertire il punteggio grezzo con l'ausilio di questa tabella verificando la corrispondenza anche in decimi.

- **SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA CON RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M827 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPA1 - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
CURVATURA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

Tema di: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Corsi e ricorsi storici: stili, stilemi e tendenze nel Novecento si susseguono, si sovrappongono intersecandosi con la musica, l'arte, la letteratura e il cinema dando vita a itinerari creativi nuovi e dirompenti. Tre dive, tre dress styles che identificano tre decenni del vivere la moda.

Il candidato, dopo un'attenta lettura dell'*Allegato 1*, scelga uno dei tre stili proposti, lo analizzi attraverso la scheda di lettura allegata e utilizzi poi la propria creatività per ideare capi di tendenza che attualizzino i caratteri dello stile preso in esame.

Al candidato è richiesto di:

1. Compilare la scheda *Allegato 2*.
2. Individuare le linee da sviluppare ed elaborare una serie di schizzi per lo studio preliminare dei modelli.
3. Costruire un tableau corredato da titolo, da cartella colori che evochi l'atmosfera proposta, da un breve testo che identifichi la stagione, gli elementi di attualizzazione e i materiali utilizzati.
4. Eseguire un figurino, scelto tra gli schizzi, impaginandolo secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali.
5. Elaborare il disegno in piano da accostare al figurino scelto.

SECONDA PARTE

Durata massima della prova: 8 ore.

È consentita la consultazione di cataloghi e riviste disponibili nell'istituto sede d'esame, nonché l'utilizzo di tecniche e strumentazioni, per la riproduzione e l'elaborazione informatica di testi e immagini, accessibili a tutti i candidati nel tempo stabilito per la prova.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Allegato 1



Marlene Dietrich, attrice di origine tedesca, grande diva del cinema americano, è stata definita *“la donna che perfino le donne possono adorare”*.

Indimenticabile e molto glamour nella foto in cui è vestita da yacht man, per la prima volta una donna, atto quasi sovversivo per l'epoca, indossa abiti di foggia maschile.



Marilyn Monroe, nome d'arte di Norma Jane Mortenson, attrice californiana, cantante, modella emblema del cinema è stata *“il sogno proibito d'America”*. Una bellezza prorompente, fascino sensualità e una recitazione fresca e briosa l'hanno resa un'icona della cultura pop, famoso il ritratto di Andy Warhol.



Brigitte Bardot, meglio nota come B.B., è stata, attrice, cantante, modella francese famosa anche negli Stati Uniti. Il *Time* l'ha definita *“la principessa dal musetto imbronciato”* dalla sensualità ingenua e spensierata. Attivista per i diritti degli animali e personaggio eccentrico è stata tra le prime a esibire il monokini e addirittura esiste una scollatura che porta il suo nome.

COPIA CONFERMA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Allegato 2

SCHEDA DI LETTURA	
Decennio	
Tipologia	
Linea	
Particolari sartoriali (tagli, tasche, materiali, colli, abbottonature, ecc)	

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR



Ministero dell'istruzione e del merito

IP13 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP13 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

CANDIDATA _____

Seconda prova scritta dell'Esame di Stato

Tipologia A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati

con riferimento al seguente Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo correlato alla competenza:

8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.

Durata della prova 2 ore

La Commissione potrà consentire l'uso dei manuali tecnici; in tal caso nel predisporre le proposte di traccia la Commissione assicurerà che le consegne non trovino nel manuale stesso puntuale riscontro risolutivo. La Commissione potrà comunque fornire ai candidati tabelle, dati, schemi, materiali e documentazione tecnica utili allo svolgimento della prova.



Ministero dell'istruzione e del merito

IP13 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP13 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

CANDIDATA _____

TRACCIA 3

In riferimento a quanto da te proposto nella prima parte della prova:

- ❖ produrre la scheda tecnica grafica e descrittiva dell' outfit scelto dal candidato avvalendosi dei documenti in allegato nel manuale in dotazione.
- ❖ Illustrare quali sono le differenze operative tra il metodo sartoriale e quello industriale, dando particolare importanza agli aspetti di:
 - rilevamento misure
 - sviluppo cartamodello
 - stesura tessuto e piazzamento
 - confezione



Ministero dell'istruzione e del merito

IP13 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP13 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

CANDIDATA _____

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madre lingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 2 ore dalla consegna della traccia.

**QUESITI PARTE SECONDA della SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA
PROVA DELL'ESAME DI STATO**

Simulazione esame 08/05/2024 - Tecniche di distribuzione e marketing

1. Quali sono i valori rappresentati dal Made in Italy nel settore della moda e qual è il consumatore tipo a cui si rivolge?
2. Cosa è il ciclo di vita del prodotto? Quali sono le sue fasi e quale la sua classificazione?

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Tabelle e punteggi relativi alla seconda prova secondo ipotesi prevista osservando le prove degli altri corsi

Parte A 80% della prova- Parte B 20% della prova, Punt totali della prova Max 15

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (C)

Codice visuale (A)	Pesi	Livelli raggiunti	Punteggio grezzo
Figurino	4		
Originalità compositiva	3		
Tecniche grafiche e pittoriche	4		
Progettazione (A)			
Coerenza ideativa e pertinenza al tema	4		
Originalità e creatività	5		
Senso estetico	4		
Leggibilità del progetto	4		
Quesiti (B)			
Conoscenza dell'argomento	1,5		
Competenza (collegamenti, aspetti tecnici, procedure)	1,5		
Comprensione dei quesiti posti (coerenza e pertinenza)	1,5		
Ricchezza, chiarezza del contenuto	1,5		
Totale punteggio grezzo :	/204		
Voto :	/15		

Griglia di valutazione	Punteggio
Non eseguito	0
Gravemente insufficiente	1-2
Insufficiente	2,5
Mediocre	3
Sufficiente	3,6
Discreto	4,2
Buono	4,8
Distinto	5,5
Ottimo	6
Max punteggio raggiungibile : 204	

p.g. = peso X livello raggiunto

$$V = \frac{10Xp.g}{p. \max}$$

DISTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE BASI 10.15, RISPETTO ALLA PERCENTUALE DI PUNTEGGIO GREZZO MASSIMO CONSEGUITO

TIPO B			TIPO A			TIPO C		
Punteggio grezzo	10	15	Punteggio grezzo	10	15	Punteggio grezzo	10	15
18,6	1	1,5	16,8	1	1,5	20,4	1	1,5
27,9	1,5	2,75	25,2	1,5	2,75	30,6	1,5	2,75
37,2	2	3	33,6	2	3	40,8	2	3
46,5	2,5	3,25	42	2,5	3,25	51	2,5	3,25
55,8	3	4,5	50,4	3	4,5	61,2	3	4,5
65,1	3,5	5,25	58,8	3,5	5,25	71,4	3,5	5,25
74,4	4	6	67,2	4	6	81,6	4	6
83,7	4,5	6,75	75,6	4,5	6,75	91,8	4,5	6,75
93	5	7,5	84	5	7,5	102	5	7,5
102,3	5,5	8,25	92,4	5,5	8,25	112,2	5,5	8,25
111,6	6	9	100,8	6	9	122,4	6	9
120,9	6,5	9,75	109,2	6,5	9,75	132,6	6,5	9,75
130,2	7	10,5	117,6	7	10,5	142,8	7	10,5
139,5	7,5	11,25	126	7,5	11,25	153	7,5	11,25
148,8	8	12	134,4	8	12	163,2	8	12
158,1	8,5	12,75	142,8	8,5	12,75	173,4	8,5	12,75
167,4	9	13,5	151,2	9	13,5	183,6	9	13,5
176,7	9,5	14,25	159,6	9,5	14,25	193,8	9,5	14,25
186	10	15	168	10	15	204	10	15

Ricavare il voto in quindicesimi direttamente con la formula in tabella A - B - C
o convertire il punteggio grezzo con l'ausilio di questa tabella verificando la corrispondenza anche in decimi.